

COMUNITA' SOLIDALI NEL MONDO ONLUS CODICE ETICO

[approvato dall'Assemblea della ONG in data 21 giugno 2019]

Indice

- Pag. 2 Le nostre radici
- Pag. 2 La nostra mission
- Pag. 2 La nostra vision
- Pag. 3 Chi siamo
- Pag. 3 Principi etici generali
- Pag. 4 Principi etici di comportamento
- Pag. 6 Norme di comportamento per le relazioni interne ed esterne
- Pag. 8 Prospettive



LE NOSTRE RADICI

L'Organizzazione Non Governativa-ONLUS Comunità Solidali nel Mondo (d'ora in poi ComSol) nasce nel 2007 facendo tesoro dell'esperienza di un primo nucleo di soci che avevano dato vita a iniziative e progetti nel Sud del Mondo.

ComSol si è sviluppata inoltre in continuità con l'impegno di tanti giovani che hanno scelto di svolgere il servizio civile nei Paesi del Sud del mondo e hanno garantito l'avvio di attività a favore di bambini con disabilità nei Paesi dell'Africa Subsahariana progetti a favore di minori e di sviluppo rurale e aiuto alla microimprenditorialità dei piccoli contadini e di popoli originari nelle zone rurali dell'Ecuador e della Bolivia.

In questi anni ComSol si è impegnata per migliorare le qualità della vita di persone in situazioni di disagio (minori, disabili, donne, contadini), sostenere lo sviluppo economico locale e garantire sostenibilità alle attività promosse.

Nel 2016 ComSol è iscritta nel registro delle ONG presso l'AICS –MAECI - Provvedimento di iscrizione: 2016/337/000769/3 del 16-09-2016.

LA NOSTRA MISSION

ComSol persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociali quali:

- I. assistenza sociale agli emarginati e ai poveri di tutti i continenti promuovendone lo sviluppo integrale della persona;
- II. promozione della cooperazione allo sviluppo e dell'aiuto umanitario delle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, per migliorarne le condizioni di vita a tutti i livelli: sociale economico, culturale, lavorativo, sanitario, educativo, nel rispetto della cultura, dei valori e dello spirito creativo di ciascuno;
- III. promozione della solidarietà, della giustizia sociale, della pace, della mondialità, della cooperazione tra i popoli, della gratuità e del volontariato, nel rispetto dell'ambiente locale, delle radici culturali e religiose di ciascuna popolazione.

LA NOSTRA VISION

ComSol privilegia la sua attività in risposta ai bisogni delle fasce deboli della popolazione e in particolare dei bambini con disabilità, utilizzando la metodologia della CBR- Community Based Rehabilitation/ Riabilitazione su Base Comunitaria, un approccio multisettoriale che mira a raggiungere e mantenere la massima indipendenza, piena capacità fisica, mentale, sociale e professionale e piena inclusione e partecipazione a tutti gli aspetti della vita delle persone con disabilità.

Vengono inoltre utilizzate le pratiche e la metodologia della coscientizzazione e della pedagogia dell'oppresso, nate dal pedagogista brasiliano Paulo Freire, che prevedono un approccio relazionale partecipativo e un apprendimento di tipo "critico" e volto a ribaltare la cristallizzazione storica consolidatasi in anni di rapporti ingiusti e basati sull'identificazione tra oppresso e oppressori.

Per quanto riguarda lo sviluppo rurale la base su cui muove l'azione di ComSol è il sostegno



all'agricoltura di tipo familiare e non intensiva, migliorata con l'apporto di metodologie sostenibili quali l'agroecologia la diversificazione, le certificazioni, l'introduzione di attività compatibili quali il turismo comunitario, l'agricoltura sociale, la commercializzazione diretta. A livello trasversale le progettualità di ComSol fanno riferimento alla difesa e promozione dei Diritti umani fondamentali, elaborati dalle Nazioni Unite, e agli Obiettivi del Millennio così come elaborati nell'Agenda 2030.

CHI SIAMO

L'esperienza del servizio civile sviluppata in questi anni il legame storico con altre Associazioni socie come CESC Project e Gondwana Associazione di Cooperazione e Diplomazia Popolare rendono la nostra esperienza particolarmente vicina alla sensibilità dei giovani che hanno vissuto il loro protagonismo, alla cultura delle reti sociali e della collaborazione con altre realtà per obiettivi condivisi e l'integrazione sociale delle fasce deboli. Fin dalla sua fondazione, ComSol opera infatti *in prima linea* per diffondere – in Italia, e nel Sud del mondo – la cultura della solidarietà e della cooperazione tra i popoli, la valorizzazione delle culture locali e la liberazione degli individui da ogni forma di violenza.

PRINCIPI ETICI GENERALI

ComSol individua dei principi etici generali a cui si ispira e a cui continuamente tende. Essi costituiscono i valori fondanti che ispirano le modalità di realizzazione della propria mission e sono:

• Centralità e dignità della persona umana

ComSol riconosce la dignità dell'essere umano come valore culturale che fonda tutti gli altri valori e per il quale la persona umana non deve mai essere trattata come un mezzo, ma come un fine in sé.

L'essere umano è, dunque, degno perché è fine in se stesso, con il conseguente divieto assoluto di ogni sua strumentalizzazione, tenuto conto che la dignità non ha prezzo, non è comprabile, né vendibile.

• Correttezza

ComSol ritiene non corretti e disapprova quei comportamenti che – assunti da singole persone, più persone o organizzazioni di persone operanti per conto di ComSolcostituiscono violazione delle regole della civile convivenza e dei rapporti sociali e così come universalmente riconosciuti, ovvero previsti e disciplinati da leggi e regolamenti.

Legalità

Nell'ambito della loro attività, gli Organi Sociali, i dipendenti e i collaboratori di ComSol sono tenuti a rispettare con diligenza le leggi e i regolamenti vigenti. In nessun caso il perseguimento dell'interesse di ComSol può giustificare una condotta in violazione di tali leggi e regolamenti.



• Non discriminazione/ uguaglianza

Nello svolgimento della propria attività, ComSol evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori.

• Trasparenza

ComSol persegue la trasparenza assicurando la veridicità, completezza e tempestività dei bilanci e delle altre comunicazioni sociali di qualsiasi natura.

Responsabilità

ComSol rifugge e critica il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque non corretti verso le comunità, i pubblici poteri, i lavoratori, i collaboratori, volontari e i partners; applica metodologie organizzative atte a prevenire la violazione dei principi contenuti nel presente documento da parte di dipendenti, collaboratori, volontari.

PRINCIPI ETICI DI COMPORTAMENTO

ComSol fa riferimento a principi etici che hanno la funzione di indirizzare tutte le sue attività e perché siano realizzate con correttezza gestionale, professionalità e rigore morale.

Legalità

ComSol ha come principio imprescindibile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti nel territorio nazionale e in tutti i Paesi in cui opera. Organi statutari, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, sostenitori e chiunque abbia rapporti con ComSol si impegnano a rispettare tale principio. ComSol non darà inizio ovvero seguito ad alcun rapporto con chi non intenda allinearsi a questo principio.

Diligenza

ComSol chiede ai propri dipendenti, collaboratori e volontari di agire sempre con attenzione ed accuratezza nell'assolvimento delle proprie mansioni, attraverso l'uso ottimale delle risorse disponibili ed attraverso l'eliminazione di fattori di spreco o di indebito aggravio. ComSol si propone di svolgere con continuità l'attività formativa ed informativa per accrescere il grado di professionalità a tutti i livelli dei propri operatori e per migliorare le loro capacità professionali e gestionali.

La tutela della sicurezza

Ogni collaboratore deve pensare alla sicurezza e rispettare le procedure e i protocolli adottati. Sono assolutamente da evitare tutte le azioni od omissioni che possano cagionare un rischio per la salute e la sicurezza propria, di altri operatori o di terze persone.

Il divieto di coinvolgimento in operazioni militari e in attività politiche

Tenuto conto dei principi – tra cui il valore della nonviolenza - a cui si ispira l'Associazione chi opera per ComSol non deve in alcun modo essere coinvolto in operazioni militari e in attività politiche nei paesi esteri nei quali sono realizzati i progetti. Altrettanto è vietato utilizzare l'impegno per ComSol o anche solo l'immagine dell'Associazione per favorire partiti o movimenti politici. Per gli operatori con ruoli di rappresentanza, l'assunzione di una carica



politica o istituzionale deve essere preventivamente comunicata a ComSol che potrà valutare l'eventuale sussistenza di conflitti d'interessi ostativi alla prosecuzione del rapporto.

L'indipendenza e il divieto di percepire compensi, benefici o utilità

Coloro che operano per ComSol devono essere indipendenti sotto ogni profilo. È quindi vietato ricevere o accettare compensi, doni o qualsiasi forma di beneficio o utilità da persone fisiche o da enti che possano trarre un vantaggio, anche solo in termini potenziali, dall'attività svolta da ComSol.

Il divieto di utilizzare sostanze psicotrope

Gli operatori non devono mai lavorare sotto l'influenza di droghe, alcool, sostanze psicotrope e, più in generale, di tutte le sostanze illegali nel Paese in cui si opera. La presenza di nessuna di queste sostanze è permessa negli uffici e nelle strutture comuni di ComSol.

La condotta tenuta nella vita privata

Le condotte personali di vita non dovranno essere in evidente contraddizione con le finalità dell'Associazione. Comportamenti marcatamente contrastanti con i principi e gli obiettivi perseguiti da ComSol, pur se non commessi in stretta connessione con il rapporto di collaborazione, possono infatti costituire una grave lesione dell'immagine di ComSol.

Uguaglianza e non discriminazione

ComSol si impegna a non favorire, direttamente od indirettamente, attraverso le proprie condotte, ogni forma di discriminazione illegittima basata su genere, età, razza, religione, appartenenza politica e sindacale, lingua o stato di salute dei suoi interlocutori.

Tutela della Privacy e Riservatezza

ComSol assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento e la protezione delle informazioni acquisite nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali ai sensi della normativa vigente, al fine di evitare che le stesse possano essere usate per finalità difformi o contrarie alla legge ovvero tali da arrecare danno a ComSol.

ComSol tratta tutti i dati personali e sensibili in suo possesso in modo lecito e secondo correttezza, garantendo i diritti degli interessati e precludendo l'accesso non autorizzato a terzi. A tutti color che collaborano con ComSol è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle mansioni di cui sono incaricati. Ad essi è fatto altresì obbligo di condividere con ComSol ogni informazione anche riservata di cui siano a conoscenza e che sia correlata alle attività di quest'ultima.

Equità e Imparzialità

ComSol si impegna ad operare in modo equo e imparziale, adottando lo stesso comportamento verso tutti gli interlocutori con cui entra in contatto, pur nelle differenti forme di relazione e comunicazione richiesta dalla natura e dal ruolo istituzionale degli interlocutori, ponendo particolarmente attenzione a quei comportamenti che possono essere percepiti come lesivi della dignità umana.



Assenza di conflitto di interessi

Nella conduzione delle proprie attività, i dipendenti e collaboratori nonché gli organi statutari devono evitare situazioni ove i soggetti coinvolti siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interessi.

Per conflitto di interessi deve intendersi il caso in cui il soggetto, cui il presente Codice Etico si applica, persegua un interesse contrario alla *mission* della ComSol o compia attività che possano comunque interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Associazione.

NORME DI COMPORTAMENTO PER LE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE

Le seguenti norme di comportamento, ispirate ai principi etici generali ed ai principi etici di comportamento, regolano le relazioni con e tra:

- Pubblica Amministrazione e Autorità giudiziaria
- Sostenitori
- Dipendenti/collaboratori/volontari/organi statutari
- Stampa e media
- Fornitori
- Organi di controllo
- Trasparenza e la correttezza della contabilità

Relazioni con la Pubblica Amministrazione e Autorità giudiziaria

Coloro che operano per ComSol dovranno seguire comportamenti corretti nella gestione delle attività economiche dell'organizzazione e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, siano esse istituzioni Italiane o Europee o Extra europee.

Sono esplicitamente proibite tutte le pratiche di corruzione, frode, truffa, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni (dirette e/o attraverso terzi) di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri.

L'organizzazione si impegna ad individuare e definire specifiche modalità di gestione trasparente, documentate e tracciabili delle risorse finanziarie in entrata ed in uscita idonee ad impedire la commissione di reati.

ComSol, ove se ne presentasse l'esigenza, collabora con la massima trasparenza e disponibilità all'esercizio della funzione giurisdizionale.

Non tollera condotte reticenti di nessun tipo volte a una rappresentazione non veritiera dei fatti, anche ove dovesse derivarne per ComSol un pregiudizio.

Relazioni con i sostenitori

Per la realizzazione delle proprie attività ComSol si avvale del sostegno di Istituzioni, Associazioni, imprese, enti, persone fisiche in Italia e all'estero.

ComSol riconosce l'importanza che tutti coloro che intendono sostenerne l'attività – siano essi persone fisiche o giuridiche – condividano i valori e gli obiettivi che ComSol persegue. Per tale ragione, ComSol promuove la crescita della cultura della solidarietà e dell'investimento socialmente responsabile all'interno di un'adeguata cornice promozionale ed etica. ComSol ritiene che la garanzia di elevati standard di professionalità, correttezza,



trasparenza delle proprie attività di raccolta fondi costituisca un fattore fondamentale di crescita e maturazione della donazione consapevole. ComSol si impegna a rifiutare ogni genere di sostegno da soggetti ritenuti indegni: soggetti pubblicamente riconosciuti ed appartenenti ad organizzazioni mafiose e malavitose, soggetti coinvolti in politiche di sfruttamento o discriminazione dei lavoratori e impiego di manodopera minorile, di diffusione di prodotti dichiarati dannosi per la salute della popolazione, di danneggiamento dell'ambiente, fabbricazione, vendita o commercializzazione di armi o loro componenti, di fabbricazione, vendita o commercializzazione di tabacco e alcool, di boicottaggio di politiche orientate alla diffusione del diritto alla salute.

ComSol sente l'obbligo di tutelare e garantire i soggetti finanziatori, i molteplici benefattori e, in generale, la comunità mediante l'applicazione di rigorose procedure e protocolli volti a garantire l'effettiva utilizzazione delle risorse di cui dispone, le quali debbono essere inderogabilmente ed esclusivamente destinate alla realizzazione degli obiettivi che persegue mediante i propri progetti di cooperazione allo sviluppo e di sensibilizzazione sociale, riducendo al minimo le spese di organizzazione coordinamento e gestione;

Relazioni con i Dipendenti, Collaboratori, Volontari, Componenti degli Organi Statutari

ComSol riconosce il valore dell'apporto umano e professionale delle persone che con essa operano e lavorano, indipendentemente dalla forma del rapporto (es: dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari). ComSol attribuisce importanza fondamentale ai valori della dedizione, della professionalità e dell'impegno dei propri collaboratori e li tutela. Tali valori sono determinanti per il conseguimento degli scopi e degli obiettivi dell'Organizzazione. ComSol si impegna pertanto a sviluppare le competenze professionali e relazionali degli operatori, affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità, trovando la miglior collocazione possibile nell'organizzazione dell'ente. In questo ambito riconosce l'uguaglianza dei collaboratori e s'impegna per offrire a tutti le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che ciascuno possa godere di un trattamento equo, basato su criteri di merito, senza alcuna discriminazione di sesso, età, disabilità, religione, nazionalità od origine razziale e opinioni politiche e sindacali. ComSol promuove un contesto di lavoro sereno e professionale, che agevoli la diffusione e la conoscenza di tutti gli elementi utili al perseguimento degli obiettivi perseguiti dall'Associazione. Per tale ragione raccomanda ai propri collaboratori – indipendentemente dal ruolo rivestito e dalle responsabilità assegnate – un atteggiamento relazionale franco, diretto e collaborativo. ComSol adotta tutte le misure per ridurre i conflitti connessi al rapporto di lavoro o di collaborazione e per risolvere consensualmente le controversie che dovessero insorgere.

Violazioni disciplinari: le violazioni del codice troveranno applicazione secondo i rispettivi contratti o incarichi o titoli di collaborazione o consulenza o secondo le disposizioni applicabili ad ogni altro tipo di rapporto instaurato con ComSol.

Relazioni con la stampa e i media

Le comunicazioni verso l'esterno devono essere veritiere, riscontrabili, non aggressive e rispettose dei diritti e della dignità della persona. I rapporti con i mezzi di informazione sono riservati unicamente al rappresentante legale, ovvero ai responsabili delle funzioni a ciò preposte, se esistenti, i quali ricevono dai dipendenti e dai collaboratori della Fondazione



tutte le informazioni suscettibili di comunicazione.

Relazioni con i Fornitori

Nella scelta dei fornitori la Fondazione:

- effettua la scelta in base a valutazioni obiettive e nel rispetto della competitività, qualità ed economicità;
- pretende l'osservanza delle norme di legge, delle clausole etiche e delle regole dettate dalla Fondazione.

Relazioni con gli Organi di controllo

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e revisione devono essere improntati a principi di tempestività, correttezza e trasparenza. Agli organi di controllo deve essere prestata la massima collaborazione evitando qualsiasi comportamento ostruzionistico. E' vietato occultare informazioni o fornire documentazione attestante cose non vere.

La trasparenza e la correttezza della contabilità

ComSol riconosce nella trasparenza e nella correttezza della contabilità un presupposto ineludibile della propria attività. ComSol rispetta le leggi vigenti in materia di bilanci e adempie agli obblighi amministrativo-contabili previsti dalle norme. La contabilità è improntata a principi contabili universalmente riconosciuti e regolati dalla legge. Le informazioni e i dati dell'Organizzazione forniti a soggetti terzi e le rilevazioni contabili dei fatti di gestione garantiscono veridicità, trasparenza, chiarezza, accuratezza e completezza. Apposite procedure ne confermano l'effettività.

I bilanci annuali sono soggetti a certificazione da parte di una società di revisione indipendente all'uopo incaricata.

ComSol è attenta e scrupolosa nella redazione dei prospetti informativi (rendiconti finanziari) destinati ai soggetti finanziatori.

PROSPETTIVE

La progettualità e l'impegno per lo sviluppo

Per il raggiungimento dei propri obiettivi ComSol si rende promotore della progettazione e realizzazione di programmi di cooperazione internazionale a lungo termine, in un'ottica di sviluppo, mantenendo salvo questo approccio anche in eventuali emergenze.

Promuove lo studio, la ricerca e la divulgazione scientifica sui problemi della salute e dello sviluppo globale, equo e solidale, con particolare riguardo ai paesi africani.

Promuove le attività di informazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica, educazione allo sviluppo.

Promuove iniziative specifiche di informazione, sensibilizzazione, advocacy verso le istituzioni nazionali e internazionali.

Promuove la crescita dell'etica della solidarietà e dell'investimento socialmente responsabile verso soggetti privati e istituzionali.



Il confronto e la condivisione

ComSol riconosce il valore del confronto e della condivisione, che applica nelle proprie relazioni con le istituzioni, le agenzie internazionali, gli altri enti di cooperazione internazionale e le comunità locali.

ComSol rifugge da ogni forma di esercizio autoritario e unilaterale della propria attività e ritiene fondamentale per la realizzazione della propria mission il coinvolgimento delle realtà locali civili e religiose.

ComSol ritiene quindi necessario istituire canali di dialogo con le autorità responsabili dei paesi coinvolti. Solo con tale approccio è possibile collaborare ad un cambiamento duraturo, che favorisca la crescita e lo sviluppo dei Paesi del Sud del mondo valorizzando le culture, la legislazione e le risorse umane locali.

Tutti coloro che operano per ComSol sono tenuti a improntare la propria attività a questo impegno comune.

I destinatari del Codice Etico e la sua divulgazione

Sono destinatari del Codice Etico:

- tutti i collaboratori di ComSol, senza distinzioni né eccezioni;
- tutti coloro siano essi persone fisiche o giuridiche che a qualsiasi titolo collaborano
 o intrattengono rapporti con ComSol, senza alcuna eccezione e indipendentemente
 dalla natura del rapporto e dal suo contenuto economico (ad esempio: fornitori di beni
 e servizi, appaltatori, professionisti, beneficiari di iniziative, pubbliche amministrazioni
 di rilievo internazionale, nazionale o locale);
- soggetti donatori, finanziatori e chiunque contribuisca volontariamente al sostegno e allo sviluppo di ComSol.

Il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali ComSol intrattiene relazioni, mediante opportuni strumenti di informazione e contrattualizzazione. Il Codice è messo a disposizione mediante:

- ✓ affissione nella bacheca:
- ✓ distribuzione agli operatori in formato cartaceo o elettronico e con apposito link collocato nella home page del sito internet istituzionale;

È compito delle persone che occupano posizioni di responsabilità in ComSol dare concretezza ai principi e contenuti del presente Codice, facendosene carico verso l'interno e l'esterno e rafforzando la fiducia, la coesione e lo spirito di gruppo.

Chi occupa posizioni di responsabilità è consapevole che deve con il proprio comportamento fornire un esempio per i propri collaboratori e indirizzarli all'osservanza del Codice, nonché sollecitare gli stessi a formulare interrogativi e suggerimenti in merito alle singole disposizioni.